

28 Ottobre 2024

VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI

A CURA DI
ING. FRANCESCA CHIRICO

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu



Verifica della progettazione

Co 1 - Art. 42 D. Lgs 36/2023



Di cosa si tratta?

Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la **rispondenza del progetto alle esigenze** espresse nel **documento d'indirizzo** e la sua **conformità alla normativa vigente**.

Quando viene svolta?

La verifica ha luogo **durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello** previsto per l'appalto. In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori

Verifica della progettazione

Co 3 - Art. 42 D. Lgs 36/2023



Cosa accerta?

La verifica accerta la **conformità del progetto alle prescrizioni** eventualmente impartite **dalle amministrazioni competenti** prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, **assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche**, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile

Validazione della progettazione

Co 3 - Art. 42 D. Lgs 36/2023



Di cosa si tratta?

La validazione del progetto posto a base di gara è **l'atto formale che riporta gli esiti della verifica**

Chi la sottoscrive?

La validazione è sottoscritta **dal responsabile del relativo procedimento** e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara

Validazione della progettazione

Art. 42 D. Lgs 36/2023



VERIFICA DI PROGETTO

Documento che verifica la **rispondenza del progetto alle esigenze** espresse nel **documento d'indirizzo** e la **conformità alla normativa vigente**



VALIDAZIONE DI PROGETTO

Documento che riporta gli esiti della verifica di progetto

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



L'Allegato I.7 fornisce tutte le informazioni necessarie e specifiche relative all'attività di verifica e validazione dei progetti

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



SOGGETTI ABILITATI A SVOLGERE LA VERIFICA (art. 34, co.2)

I soggetti abilitati a svolgere la verifica della progettazione vengono definiti in relazione agli importi delle opere oggetto di verifica:

- per i lavori ≥ 20 mln € , e, in caso di appalto integrato, per i lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria da **organismi di controllo accreditati** UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- per i lavori tra 20 mln € e soglia comunitaria, dai **soggetti** del punto precedente e di cui all'articolo 66 del codice, che dispongano di **un sistema interno di controllo della qualità**, o dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
- per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria e fino a 1 mln €, dagli **uffici tecnici delle stazioni appaltanti** ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le **stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità** ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- per i lavori < 1 mln €, dal **responsabile unico del progetto**, anche avvalendosi di una struttura di supporto

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



SOGGETTI ABILITATI A SVOLGERE LA VERIFICA (art. 34, co.2)

- per i lavori tra 20 mln € e soglia comunitaria, dai **sogetti** del punto precedente e di cui all'articolo 66 del codice, che dispongano di **un sistema interno di controllo della qualità**, o dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

L'articolo 66 definisce gli **Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria**.

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti [...]
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali[...]
- c) società di ingegneria[...]
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, [...]

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



SOGGETTI ABILITATI A SVOLGERE LA VERIFICA (art. 36)

La stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi [...]

Nei casi di inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, nonché nei casi di accertata carenza di organico, la stazione appaltante, per il tramite del responsabile unico del progetto, affida l'appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni.

Per sistema interno di controllo di qualità, ai fini dell'articolo 35, si intende un sistema coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 39)

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 39)

Si intende per **affidabilità**:

- 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 39)

Si intende per **completezza e adeguatezza**:

- 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- 3) la verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) la verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) la verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 39)

Si intende per **leggibilità, coerenza e ripercorribilità**:

- 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 39)

Si intende per **compatibilità**:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

inserimento ambientale; impatto ambientale; funzionalità e fruibilità; stabilità delle strutture; topografia e fotogrammetria; sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; igiene, salute e benessere delle persone; superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; sicurezza antincendio; inquinamento; durabilità e manutenibilità; coerenza dei tempi e dei costi; sicurezza e organizzazione del cantiere

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

Oltre alle indicazioni, di carattere generale, esplicitate all'art.39, l'articolo 40 scende nel dettaglio esaminando, per ciascun elaborato progettuale previsto dal Codice, quali sono gli elementi da verificare nello specifico.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

RELAZIONI GENERALI: verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

RELAZIONI DI CALCOLO:

- 1) verificare che le ipotesi e i criteri alla base dei calcoli siano coerenti con l'opera e rispettino le disposizioni normative e regolamentari;
- 2) verificare che il dimensionamento dell'opera sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo leggibile, chiaro e interpretabile;
- 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, [...]
- 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

RELAZIONI SPECIALISTICHE: verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- 1) le specifiche esplicitate dal committente;
- 2) le norme cogenti;
- 3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- 4) le regole di progettazione;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

ELABORATI GRAFICI: verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO: verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA:

- 1) i costi parametrici alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle lavorazioni;
- 2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezziari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- 3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- 4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- 5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste [...];

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA:

- 6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- 7) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- 8) i totali calcolati siano corretti;
- 9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, [...]
- 10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso [...]
- 11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO: verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni [...]; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, [...]

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

QUADRO ECONOMICO: verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17, Allegato I.7, D. Lgs 36/2023

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A CORPO, A MISURA;

B) COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA;

C) IMPORTO RELATIVO ALL'ALIQUOTA PER L'ATTUAZIONE DI MISURE VOLTE ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ E TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA, DI CUI ALL'ARTICOLO 204, COMMA 6, LETTERA E), DEL CODICE, NON SOGGETTO A RIBASSO;

D) OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE, NEL LIMITE DI IMPORTO DEL 2 PER CENTO DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA; COSTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE;

E) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;

rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante o del progettista;

allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;

imprevisti, (definiti tra il 5-10% dei lavori posti a base d'asta);

accantonamenti; acquisizione aree o immobili, indennizzi;

spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione;

spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;

eventuali spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità;

spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste;

spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;

spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico,;

spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;

nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche;

IVA ed eventuali altre imposte.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



COME SVOLGERE LA VERIFICA (art. 40)

Ulteriori indicazioni prevedono che risulta necessario:

- Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;
- Nel caso si ricorra al BIM, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa per i servizi di verifica della progettazione devono disciplinare le modalità di verifica della conformità tra i contenuti dei modelli informativi e quelli dei documenti e degli elaborati da essi tratti, oltrechè indicare quali contenitori informativi e quali documento non siano relazionabili ai modelli informativi

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



CONTROLLO E MOMENTI DI VERIFICA (art. 41)

Le verifiche devono essere effettuate contestualmente allo sviluppo del progetto; il responsabile del progetto pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento.

Le verifiche devono essere adeguate al livello progettuale in esame e costituiscono la base di riferimento; il loro livello può essere comunque semplificato o integrato in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo “a campione” o “a comparazione”.

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



CONTROLLO E MOMENTI DI VERIFICA (art. 41)

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori, o del RUP qualora il direttore dei lavori non fosse ancora nominato, della attestazione in merito:

- a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



RESPONSABILITA' DELLA VERIFICA (art. 42)

Nei limiti delle attività di verifica di cui agli articoli 39 e 40, il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori e omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 39 e 40, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni e approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



RESPONSABILITA' DELLA VERIFICA (art. 42)

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica.

Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore. Nel caso in cui il soggetto incaricato della verifica sia dipendente della stazione appaltante esso risponde nei limiti della copertura assicurativa di cui all'articolo 37, salve la responsabilità disciplinare e per danno erariale secondo le norme vigenti.

Verifica della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



RESPONSABILITA' DELLA VERIFICA (art. 42)

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica.

Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore. Nel caso in cui il soggetto incaricato della verifica sia dipendente della stazione appaltante esso risponde nei limiti della copertura assicurativa di cui all'articolo 37, salve la responsabilità disciplinare e per danno erariale secondo le norme vigenti.

Validazione della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



RESPONSABILITA' DELLA VERIFICA (art. 42)

La validazione del progetto non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto o della concessione di lavori pubblici dalle responsabilità inerenti a errori od omissioni progettuali.

Validazione della progettazione

Allegato I.7 D. Lgs 36/2023



CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA (art. 44)

Il responsabile unico del progetto, acquisiti i previsti pareri, conclude le attività di verifica relative al livello di progettazione da porre a base di gara con l'atto formale di validazione

Avvenuta la validazione del progetto posto a base di gara, ciascuna stazione appaltante, secondo le modalità e le procedure stabilite dal proprio ordinamento, avvia la fase dell'affidamento dei lavori.

Ulteriori disposizioni

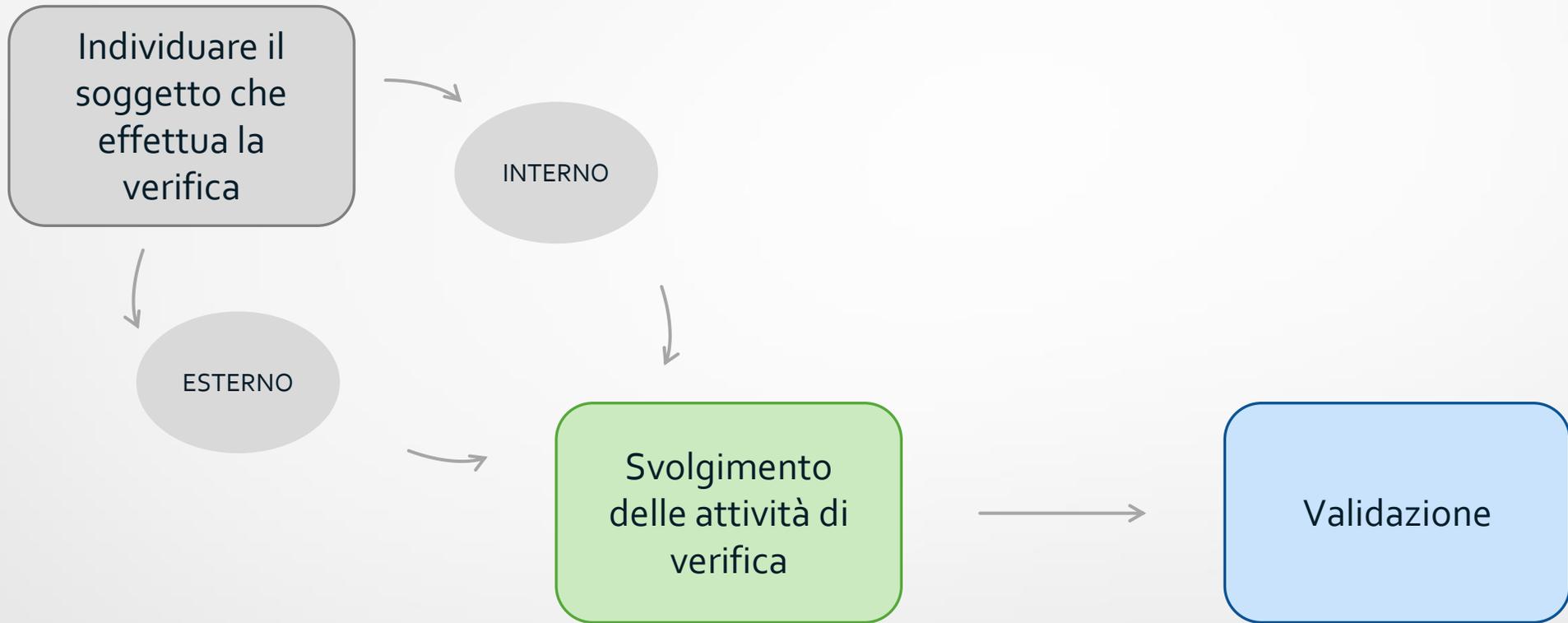
Allegato II.18 D. Lgs 36/2023

VERIFICHE IN AMBITO DI BENI CULTURALI (art. 18)

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice, per i progetti di lavori relativi a beni culturali, la stazione appaltante provvede direttamente all'attività di verifica, avvalendosi altresì:

- a) nei casi di interventi su **beni mobili culturali**, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, del soggetto che ha predisposto la scheda tecnica di cui all'articolo 14, sempre che non abbia assunto il ruolo di progettista dell'intervento da attuare ovvero di un **funzionario tecnico**, appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, **con profilo professionale di restauratore, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento**, che non abbia partecipato alla redazione del progetto;
- b) nei casi di interventi su **beni culturali immobili**, del soggetto che ha predisposto la scheda tecnica di cui all'articolo 14, sempre che non abbia assunto il ruolo di progettista dell'intervento da attuare ovvero di un funzionario tecnico, appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, **con profilo professionale di architetto, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento**, che non abbia partecipato alla redazione del progetto;
- c) nei casi di lavori di **scavo archeologico**, comprese le indagini archeologiche subacquee, del soggetto che ha predisposto la scheda tecnica di cui all'articolo 14, sempre che non abbia assunto il ruolo di progettista dell'intervento da attuare ovvero di un **funzionario tecnico**, appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione, **con la qualifica di archeologo in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento**, che non abbia partecipato alla redazione del progetto.

Workflow operativo



Workflow operativo

Svolgimento
delle attività di
verifica

ELABORATO	VERIFICA	ESITO
RELAZIONI GENERALI	Contenuti coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica	Conforme / Non conforme
RELAZIONI GENERALI	Requisiti definiti coerenti rispetto allo studio di fattibilità / documento preliminare alla progettazione	...
RELAZIONI GENERALI	Requisiti definiti coerenti con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione	...
	...	

Servizio di Verifica e Validazione dei Progetti

ASMEPAL, società di servizi di Asmel, è certificata **ISO 9001 - RT21** per eseguire le attività di **verifica della progettazione** ai fini della validazione art.42 del d.lgs. n. 36/2023, di verifica di progetti eseguiti in modalità tradizionale e mediante l'utilizzo del Building Information Modelling.

Asmepal assicura agli enti committenti:

- **affidabilità e competenza** grazie al team multidisciplinare composto da ingegneri, architetti e altri specialisti con competenze sulle norme settoriali e le migliori pratiche di ingegneria,
- **conformità a tutte le normative** applicabili proteggendo il committente e gli esecutori del progetto da rischi legali e sanzionatori,
- **supporto continuo al RUP** durante le varie fasi di progetto e nei relativi adempimenti,
- **tempi rapidi** per lo svolgimento del servizio.

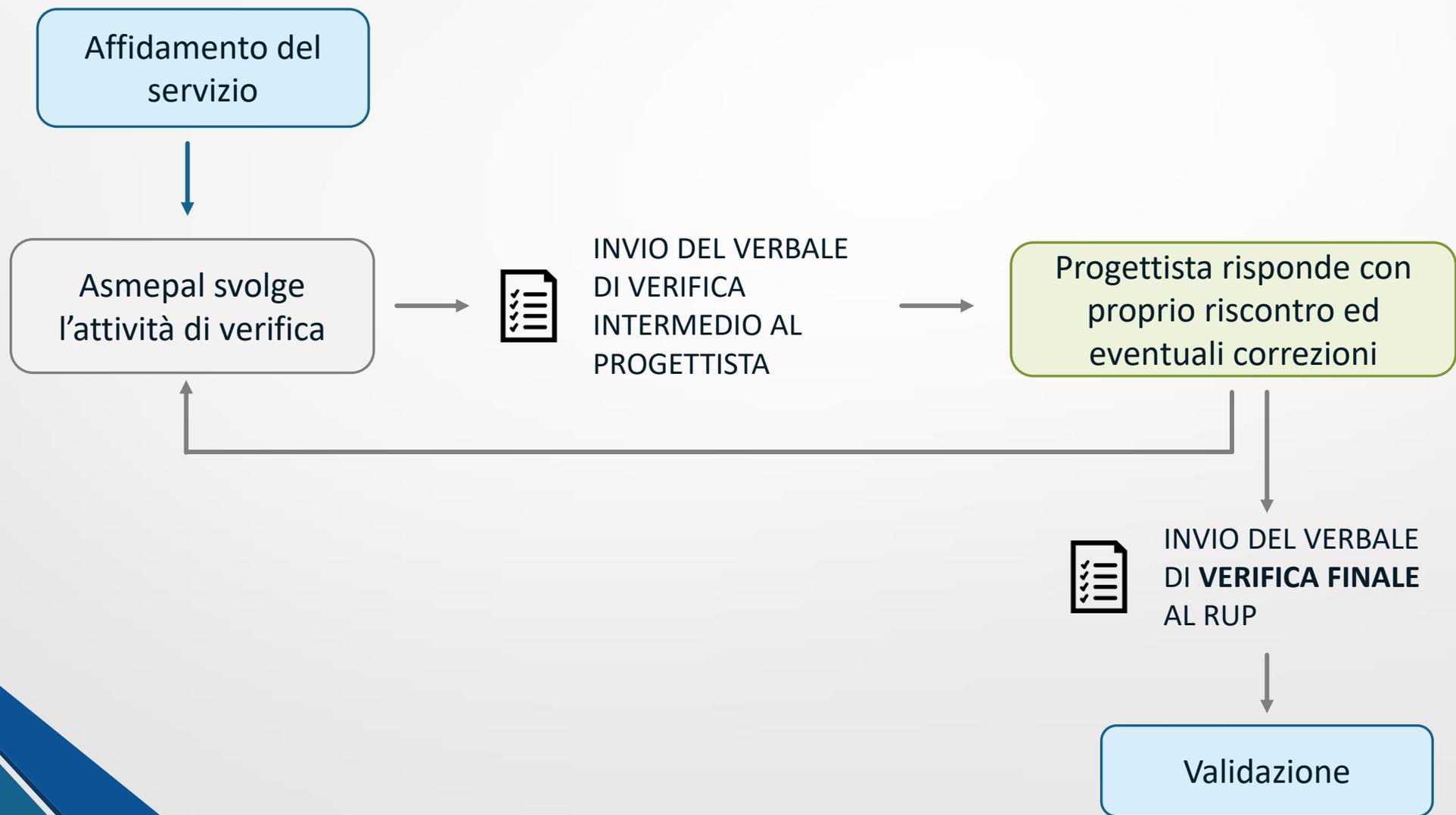


UNI ISO 9001:2015 CERT. N° CE/282-Q

Servizio di Verifica e Validazione dei Progetti



Servizio di Verifica e Validazione dei Progetti



Q&A

• CHE TITOLO DI STUDIO O RUOLO ALL'INTERNO DELLA PIANTA ORGANICA DI UN ENTE PUBBLICO DEVONO POSSEDERE I VERIFICATORI E I VALIDATORI?

Il Validatore è identificato nella figura del RUP dall'art. 44 dell'Allegato I.7 D. Lgs 36/2023.

Secondo l'art. 4, Allegato I.2, il RUP deve essere «un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. [...] Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;

b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo [...];

c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nel settore dei contratti [...], di almeno cinque anni, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata»

Per le SA qualificate ISO 9001, la RT-21 *Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione SGQ delle organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione* definisce chiaramente i requisiti da possedere al fine di assumere il ruolo di Responsabile Tecnico o Ispettore/Esperto di settore.

Responsabile tecnico: ingegnere o architetto, laurea magistrale, abilitazione alla professione da almeno 10 anni e iscrizione al relativo albo professionale; esperienza lavorativa di almeno 10 anni in verifica di progetti, conoscenze economiche, amministrative e giuridiche

Ispettore/Esperto di settore: laurea magistrale in discipline tecnico-scientifiche, 3 anni di esperienza lavorativa, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale

Q&A

- **NEL CASO IN CUI IL PARERE DEL VERIFICATORE SIA NEGATIVO, IL RUP PUÒ SUPERARE TALE PARERE NEGATIVO, CON ADEGUATA MOTIVAZIONE?**

Il Responsabile unico di progetto sottoscrive la validazione del procedimento facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.

Q&A

- NEL CASO IN CUI L'UFFICIO TECNICO REDIGA IN PROPRIO UNA PROGETTAZIONE. È POSSIBILE UNIFICARE VERIFICA E VALIDAZIONE IN UN UNICO ATTO?**

Per le opere con importo lavori inferiore a 1 mln di euro, Il RUP può svolgere la verifica della progettazione anche su progetti redatti internamente. Resta la disposizione dell'art. 42, co. 2, del Codice: “L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo”

Il Codice chiede che la verifica sia documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Generalmente vengono redatti appositi rapporti di verifica, da consegnare al progettista, contenenti le non conformità rilevate nel progetto. Il progettista risponde poi con riscontro alle osservazioni ed il soggetto incaricato della verifica redige il verbale di verifica finale.

ELABORATO	NON CONFORMITA' RILEVATA	RISCONTRO PROGETTISTA	ESITO VERIFICA
Relazione tecnica	Manca il riferimento alle indagini effettuate	Rinvio del documento integrato	Conforme
...			

Q&A

- **SI CHIEDE QUANDO EFFETTUARE LA VERIFICA DEL PROGETTO NELL'AMBITO DI UN CONTRATTO SIA (D.L. 50/2016) PER LA PROGETT DEF ED ESEC (IMPORTO LAVORI TRA 3-4 MILIONI) TENUTO CONTO CHE IL DEF. È STATO GIÀ PRESENTATO E DEVONO ACQUISIRSI I PARERI DI ENTI TERZI**

La verifica ha luogo **durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello** previsto per l'appalto. Dovendo contenere anche la rispondenza del progetto ai pareri di Enti terzi, si dovrà attendere l'acquisizione degli stessi, prima di redigere il verbale / rapporto di verifica

Qualora il progettista sviluppi entrambi i livelli di progettazione, dovranno essere previste due verifiche; qualora i livelli vengano accorpati in uno unico si dovrà effettuare una sola verifica valutando se il progetto esecutivo definisce i contenuti anche del livello precedente

Q&A

- **CHIEDO CORTESAMENTE DI APPROFONDIRE, CON TAGLIO PRATICO, GLI ASPETTI CORRELATI ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DEI SOGGETTI INTERESSATI.**

L'art. 43 dell'Allegato I.7 del Codice definisce i requisiti previsti per le polizze assicurative.

La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:

a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e un massimale di importo

1) non inferiore al 5 per cento del valore dell'opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia stabilita dall'articolo 14 del codice;

2) non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia. Per opere di particolare complessità può essere richiesto un massimale superiore a 1.500.000 euro fino al 20 per cento dell'importo dei lavori con il limite di 2.500.000 euro;

b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto

Q&A

- **L'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO HA IN ESSERE UNA POLIZZA ASSICURATIVA PER RC PATRIMONIALE GENERALE CHE PREVEDE ANCHE L'ASSICURAZIONE PER LA VERIFICA. IL VERIFICATORE INTERNO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSTA APPENDICE OVVERO DI UNA APPOSITA POLIZZA AUTONOMA?**
- **PER OPERE TRA 1 E 5,538 MLN€ AL VERIFICATORE DI ALTRA AMM.NE, INCARICATO ANCHE DEL SUPPORTO AL RUP PER LA MEDESIMA OPERA, IL RUP DEVE PROVVEDERE ALLA SUA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA O DEVE PROVVEDERVI DA SÉ?**

Non è necessario avere una polizza autonoma, è necessario che la polizza in essere rispetti le disposizioni dell'art. 43 dell'Allegato I.7 e che garantisca la copertura delle attività svolte da tutto il personale, interno ed esterno all'organizzazione

Q&A

- **COME IL RUP SUPERA LE NON CONFORMITÀ ESPRESSE DAL GRUPPO DI VERIFICA. RESPONSABILITÀ E RISCHI.**

Il progettista, una volta ricevuto il verbale di verifica, adegua il progetto alle indicazioni progettuali evidenziate, sanando le non conformità presenti e riscontrando le singole osservazioni. Se ciò non avviene, il progetto non è conforme

Q&A

- IN QUALE FASE PROGETTUALE VA FATTA LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE? AL TERMINE DEL PFTE E/O DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA?
- COME DEVE AVVENIRE LA VERIFICA E VALIDAZIONE IN CASO DI APPALTO INTEGRATO. IN PARTICOLARE CHI DEVE SOTTOSCRIVERE I VERBALI

La verifica ha luogo **durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello** previsto per l'appalto.

In caso di appalto integrato la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori

Q&A

- **NEL CASO IN CUI L'IMPORTO DEI LAVORI INFERIORE A 20 MILIONI DI EURO LA VERIFICA DEL PROGETTO PUÒ ESSERE SVOLTO DALL'UFFICIO TECNICO NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA (NEL CASO SPECIFICO ANCHE RUP)?**

La lettera c) dell'art. 34, Allegato I.7, prevede: «per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, dai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma e di cui all'articolo 66 del codice, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità, o dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;»

Pertanto, per tale soglia, è possibile solo se la SA dispone di ISO 9001

Q&A

- SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.4 C.3 DELL'ALLEGATO I.2 DEL DLGS 36/2023 IL RUP PUÒ ESSERE ANCHE PROGETTISTA, IN QUESTO CASO POTREBBE ANCHE SVOLGERE LA FUNZIONE DI VALIDATORE DI UN PROGETTO REDATTO DA LUI STESSO?
- IN CASO DI PROGETTAZIONE INTERNA (PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE) IN COMUNI CON PROGETTISTA CHE COINCIDE AL RUP PUÒ ESSERE ANCHE IL VALIDATORE?
- VERIFICA DEL PROGETTO NEL CASO DI PICCOLI COMUNI: VISTO IL RIDOTTO NUMERO DI PERSONALE INTERNO, COME PROCEDERE CON LA VERIFICA DI UN PROGETTO REDATTO DA PERSONALE INTERNO?

Va considerata la disposizione dell'art. 42, co. 2, del Codice che afferma: “L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo”. Pertanto, il RUP può verificare il progetto solo qualora non assuma il ruolo di progettista, per progetti < 1 mln €; per progetti compresi tra 1 mln e soglia comunitaria, può farlo solo qualora non assuma il ruolo di progettista e la Stazione Appaltante sia dotata di ISO 9001

Q&A

- **QUINDI UN GEOMETRA NON PUÒ FARE LA VERIFICA?**
- **IL RUP DEL COMUNE ANCHE LUI DEVE ESSERE ING. O ARCH. AI SENSI DELL'ART. 44 ALLEGATO I.7**

Il codice identifica le caratteristiche del RUP nell'Allegato I.2 prevedendo

In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nel settore dei contratti [...], di almeno cinque anni, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata

Pertanto, la figura professionale di geometra può svolgere l'attività di verifica e validazione in qualità di RUP a patto di possedere le competenze e l'esperienza richieste dal comma 2, art. 4, Allegato I.2

Q&A

- NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA QUALI SONO I REQUISITI DEI DIPENDENTI DI VERIFICA INTERNA?
- IN CASO DI INTERVENTI NON RIGUARDANTI OPERE STRUTTURALI O IMMOBILI CON VINCOLO STORICO, PUÒ UN GEOMETRA AVERE DI L'INCARICO DI VERIFICA PROGETTUALE? ANCHE NEL CASO IN CUI NELL'ENTE SIANO PRESENTI FIGURE INQUADRATE IN LIVELLO SUPERIORE COME QUALIFICA
- LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE (E IL PROGETTO) POSSONO ESSERE ESEGUITE DA DIPENDENTI DELL'ENTE (CON QUALIFICA TECNICA) MA PRIVI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE E DI ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO (GEOM./ARCH./ING.)
- QUALI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI, QUALI TITOLI DI STUDIO E QUALE INQUADRAMENTO ASSUNZIONALE DEVONO/POSSONO AVERE I VERIFICATORI?

La lettera c), co. 2, art. 34, Allegato I.7, riporta «per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni» senza ulteriori specificazioni. Resta ferma la necessità di possedere adeguate competenze

Q&A

- È NECESSARIA LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE ANCHE PER L'APPROVAZIONE DI UN PFTE RELATIVAMENTE A LAVORI PER I QUALI VERRÀ SUCCESSIVAMENTE REDATTO IL PROGETTO ESECUTIVO PRIMA DI ANDARE IN GARA D'APPALTO?

La verifica ha luogo **durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello** previsto per l'appalto; la validazione è effettuata sul livello progettuale da porre a base di gara

Q&A

- **IN UN APPALTO INTEGRATO QUALE IMPORTO DEVO CONSIDERARE PER LE SOGLIE ART.34? IMPORTO SOLO LAVORI OPPURE DELL'APPALTO CHE COMPRENDE LA PROGETTAZIONE?**

Si considera l'importo lavori (il Codice indica «in caso di appalto integrato, per i lavori di importo pari o superiore alla soglia ..»)

Per gli appalti integrati, sopra la soglia comunitaria la verifica deve essere svolta da organismi di Ispezione; sotto tale soglia si applicano le lettere c) e d) del comma 2, art. 34

Q&A

- **SI PUÒ INCARICARE UN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO PER EFFETTUARE LA VERIFICA DI UN PROGETTO IN AMBITO DI BENI CULTURALI?**

Per la verifica in ambito Beni Culturali è necessario rispettare le disposizioni previste nell'allegato II. 18

Q&A

- **UNA VOLTA VALIDATO IL PROGETTO, SE L'OPERA VIENE VARIATA IN CORSO D'OPERA, LA VARIANTE FINALE NECESSITA DI UNA ULTERIORE VALIDAZIONE?**
- **A NORMA DEL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA, LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA E LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE DELLO STESSO CON PROVVEDIMENTO DI CONSIGLIO O DI GIUNTA, COSTITUISCONO VALIDO TITOLO EDILIZIO. SE IN CORSO DI REALIZZAZIONE, SONO NECESSARIE DELLE VARIANTI, AI FINI DELLA CONFORMITÀ EDILIZIA, È NECESSARIA UNA NUOVA VALIDAZIONE ED UNA NUOVA CONSEGUENTE APPROVAZIONE CON DELIBERA?**

In caso di varianti in corso d'opera è possibile applicare la lettera b), co. 2, art. 40 dell'Allegato I.7 che prevede al punto 5: «la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;».

Pertanto gli elaborati di variante andranno verificati e formalmente approvati con l'atto di approvazione della perizia di variante

Q&A

- **NELLA STRUTTURA STABILE DI SUPPORTO AL RUP, QUALI REQUISITI DEVE POSSEDERE IL PERSONALE INTERNO ?**

Il personale che si occupa della verifica dei progetti deve avere adeguate competenze ed esperienza per svolgere l'incarico, oltre a eventuali prescrizioni specifiche per settori definiti (es. beni culturali, bim, interventi strutturali, ecc.)

Q&A

- **CON RIFERIMENTO ALLA VERIFICA DELLA RELAZIONE DI CALCOLO ED IN PARTICOLARE ALLA VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO DEGLI ELEMENTI PIÙ CRITICI, IL VERIFICATORE È TENUTO A RIFARE I CALCOLI FORNITI DAL PROGETTISTA? AD ESEMPIO NEL CASO DI UN ANALISI PUSHOVER DI UN EDIFICIO LA VALIDAZIONE PREVEDE IL CONTROLLO DEI RISULTATI FORNITI DAL SOFTWARE?**

Si riporta quanto previsto dal co. 2 art 40 Allegato I.7:

«per le relazioni di calcolo:

- 1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- 2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste»

Q&A

- **COSA DEVE CONTENERE IL RAPPORTO DI VERIFICA IN MERITO AGLI OBBLIGHI DELLE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE**

Non sono previste prescrizioni particolari; il rapporto di verifica dovrà valutare che gli elaborati progettuali risultano conformi alla normativa tecnica e alle prescrizioni per edifici realizzati in zona sismica

Q&A

- **PER PROGETTI DI IMPORTI INFERIORI AL MILIONE DI € SE IL RUP È ANCHE PROGETTISTA PUÒ FARE LA VERIFICA? LA VALIDAZIONE LA DEVE FARE PER FORZA LUI**

Va considerata la disposizione dell'art. 42, co. 2, del Codice che afferma:

“L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo”.

Se il RUP ha redatto il progetto non può procedere alla verifica dello stesso

Q&A

- **PER GLI IMPORTI COMPRESI TRA UN MILIONE E LA SOGLIA COMUNITARIA, LA VERIFICA PUÒ ESSERE AFFIDATA A PROFESSIONISTI ESTERNI, NEL CASO IN CUI QUEST'ULTIMI NON ABBIANO LA ISO 9001, È SUFFICIENTE CHE DIMOSTRINO I REQUISITI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ALLEGATO I.7?**

I soggetti di cui all'articolo 66 del codice, ritenuti idonei a svolgere l'attività di verifica, devono disporre di un sistema interno di controllo della qualità

Q&A

- **L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEVE ESSERE SVOLTA IN PRESENZA DEL PROGETTISTA? O L'INVIO DEL VERBALE VIA PEC, CON LA POSSIBILITÀ DI INOLTARE LE CONTRODEDUZIONI, È SUFFICIENTE?**

E' sufficiente l'invio del verbale tramite PEC

Q&A

- **SI CHIEDE SE AI FINI DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI APPALTO SIA POSSIBILE EFFETTUARE UNA VALIDAZIONE DEL PROGETTO AI SOLI FINI AMMINISTRATIVI E SUCCESSIVAMENTE PROCEDERE CON LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE COSÌ COME DEFINITA DALL'ART. 1.7**
- **E' POSSIBILE APPROVARE UN PROGETTO IN LINEA TECNICA, DEMANDANDO LA VERIFICA E VALIDAZIONE IN UN ALTRO MOMENTO?**

Il co. 3, art. 42, del D. Lgs 36/2023 indica «La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento»

Pertanto è necessario procedere con la verifica della e validazione di progetto prima di avviare la procedura di appalto.

Q&A

- **SE GLI IMPREVISTI NON SONO NEL QTE RICOMPRESI TRA IL 5% ED IL 10% DEL BASE D'ASTA , INFICIA LA VERIFICA/VALIDAZIONE DEL PROGETTO ? SONO IMPORTI VINCOLANTI ?**

In caso gli imprevisti del QE non rispettino il limite del 10% significa che l'elaborato non è redatto in conformità all'art. 17 dell'allegato I.7, D. Lgs 36/2023

Q&A

- **E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA VALIDAZIONE DEI PROGETTI SPROVVISTO DEI PARERI DI ENTI ESTERNI? AD ESEMPIO PARERE DELL'AUTORITÀ DI BACINO O SIMILARE, PER IL QUALE SI È FATTA RICHIESTA, MA NON ANCORA PERVENUTO**
- **QUINDI GLI EVENTUALI PARERI VANNO RACCOLTI PRIMA DEL RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA?**

L'attività di verifica deve tener conto dell'osservanza dei pareri e autorizzazioni da parte delle soluzioni progettuali scelte. Pertanto, ai fini della verifica e validazione, è necessario acquisire i pareri e poi procedere con le verifiche.

Q&A

- **NEL CASO ART. 34 C. 2 LETT.C), LAVORITRA 1 E 5 MILIONI, DE L'UT DELLA SA DEVE, PER CARENZE D'ORGANICO, AFFIDARE LA VERIFICA DEL PROGETTO REDATTO ALL'ESTERNO, IL VERIFICATORE DEVE AVERE QUALE ACCREDITAMENTO? UNI EN ISO 9001 E SISTEMA INTERNO DI QUALITÀ INTERNO?**

Devono avere un sistema di controllo interno della qualità inteso come ISO 9001. Si riporta il disposto del comma 3, art. 36, Allegato I.7

«Per sistema interno di controllo di qualità, ai fini dell'articolo 35, si intende un sistema coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001»

Q&A

- **NEL Q.E. NON VA INDICATO IL COSTO DELLA MANODOPERA?**

Sì, l'art. 41 comma 14 prevede «Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.»

Q&A

- **PER UN'OPERA AVENTI IMPORTO LAVORI > 2 MLN € DA VERIFICARE NEL 2025, PUÒ ESSERE CONCLUSA LA VERIFICA IN MODO POSITIVO PUR NON ESSENDO REDATTO IL PROGETTO IN BIM ? NEL CASO SPECIFICO LA STAZIONE APPALTANTE NON È FORNITA DELLE INFRASTRUTTURE BIM PER LA GESTIONE DELLA COMMESSA NÈ TANTO MENO LE OPERE SONO STATE PROGETTATE CON SOFTWARE BIM.
OPERA PUBBLICA**

Il disposto dell'art. 37 prevede che la verifica del modello informativo debba essere svolta in caso di progetto realizzato con metodologia BIM.

L'obbligo di utilizzo della metodologia sarà efficace per le procedure indette a partire dal 1° Gennaio 2025.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



info@asmepal.it
webinar@asmel.eu



081 750 4554